

COMUNE DI CASTELLANZA

Provincia di VARESE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Paolo Borri

Comune di Castellanza

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 9 Marzo 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Castellanza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castellanza, 9 Marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dr. Paolo Borri)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Paolo Borri revisore del Comune di Castellanza nominato con delibera Consiliare n. 31 del 30/09/2015;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 07/03/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 06.03.2016 con delibera n. 39 del 6/3/2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - Bilancio di previsione 2017/2019;
 - La nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP);
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
 - **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
 - il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
 - **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - La nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP);
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici;;
 - (la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
 - la delibera di Giunta n. 30 del 6/3/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma dell'addizionale IRPEF
 - la proposta delibera del Consiglio avente per oggetto Tributo per servizi indivisibili TASI -;
 - la proposta delibera del Consiglio di commisurazione delle Tariffa TARI anno 2017;
 - la proposta di delibera del Consiglio che modifica il regolamento IUC;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58,comma 1 D.L.112/2008](#));
 - Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112](#) del 25/06/2008;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6](#) e [9 del D.L.78/2010](#);
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);
 - e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 1 Marzo 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

• **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2016**

Il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto 2016 è il seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	2.658.373,34
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	250.107,07
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	19.825.349,17
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	19.463.091,95
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	3.270.737,63
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-162.367,28
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-142.947,04
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	606.246,07
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	2.645.071,32

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata (2)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	2.514.047,07
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	2.514.047,07
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
		104.750,00
	D) Totale destinata agli investimenti	104.750,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	26.274,25
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo di amministrazione presunto	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.905.578,89	975.722,14	939.821,88
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	250.107,07	220.849,07	10.739,07	10.739,07
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		385.397,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	357.831,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.321.856,00	8.281.640,00	8.303.640,00	8.326.640,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	474.894,00	498.986,00	457.986,00	459.986,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.562.328,00	3.140.516,00	3.243.216,00	3.256.376,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.576.252,00	1.507.300,00	2.220.000,00	2.150.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.683.000,00	2.664.000,00	2.665.000,00	2.665.000,00
	TOTALE	22.118.330,00	21.592.442,00	22.389.842,00	22.358.002,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	22.726.268,07	22.198.688,07	22.400.581,07	22.368.741,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	12.836.016,07	12.287.491,07	12.089.281,07	12.120.341,07
		di cui già impegnato		941.344,18	31.535,04	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	220.849,07	10.739,07	10.739,07	10.739,07
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.211.252,00	1.390.997,00	1.783.000,00	1.714.300,00
		di cui già impegnato		284.121,94	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	385.397,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	496.000,00	356.200,00	363.000,00	369.100,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.683.000,00	2.664.000,00	2.665.000,00	2.665.000,00
		di cui già impegnato		380	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	22.726.268,07	22.198.688,07	22.400.281,07	22.368.741,07
		di cui già impegnato		1.225.846,12	31.535,04	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	606.246,07	10.739,07	10.739,07	10.739,07
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	22.726.268,07	22.198.688,07	22.400.281,07	22.368.741,07
		di cui già impegnato*		1.225.846,12	31.535,04	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	606.246,07	10.739,07	10.739,07	10.739,07

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	220.849,07
entrata in conto capitale	385.397,00
TOTALE	606.246,07

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	939.821,88
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.087.622,46
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	602.491,95
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.582.803,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.183.389,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	4.809,09
6	<i>Accensione prestiti</i>	9.037,31
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.389.000,00
	TOTALE TITOLI	21.359.153,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	22.298.975,66

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	12.226.004,67
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.484.254,70
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	356.200,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.374.000,00
	TOTALE TITOLI	21.940.459,37
	SALDO DI CASSA	358.516,29

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	939.821,88	
	Fondo pluriennale vincolato	606.246,07	606.246,07		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	4.270.226,02	8.281.640,00	12.551.866,02	8.087.622,46
2	Trasferimenti correnti	338.661,28	498.986,00	837.647,28	602.491,95
3	Entrate extratributarie	2.716.845,73	3.140.516,00	5.857.361,73	3.582.803,97
4	Entrate in conto capitale	44.491,86	1.507.300,00	1.551.791,86	1.183.389,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.809,09		4.809,09	4.809,09
6	Accensione prestiti	9.037,31		9.037,31	9.037,31
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	254.545,29	2.664.000,00	2.918.545,29	2.389.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.638.616,58	22.198.688,07	29.837.304,65	22.298.975,66
1	Spese correnti	4.255.552,38	12.287.491,07	16.543.043,45	12.226.004,87
2	Spese in conto capitale	560.959,07	1.390.997,00	1.951.956,07	1.484.254,70
3	Spese per incremento attività finanziarie		356.200,00	356.200,00	356.200,00
4	Rimborso di prestiti			-	
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	491.189,37	2.664.000,00	3.155.189,37	2.374.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.307.700,82	22.198.688,07	27.506.388,89	21.940.459,57
	SALDO DI CASSA				358.516,09

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	220.849,07	10.739,07	10.739,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.921.142,00	12.004.842,00	12.043.002,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.287.491,07	12.089.281,07	12.120.341,07
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		10.739,07	10.739,07	10.739,07
- fondo crediti di dubbia esigibilità		412.835,46	503.174,92	590.832,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	356.200,00	363.000,00	369.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 501.700,00	- 436.700,00	- 435.700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	501.700,00	436.700,00	435.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	385.397,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.507.300,00	2.220.000,00	2.150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	501.700,00	436.700,00	435.700,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.390.997,00	1.783.300,00	1.714.300,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

L'importo di euro 501.700,00 di entrate in conto capitale (contributi per permesso a costruire) è destinato al ripiano del bilancio corrente per l'anno 2017;
L'importo di euro 436.700,00 di entrate in conto capitale (contributi per permesso a costruire) è destinato al ripiano del bilancio corrente per l'anno 2018;
L'importo di euro 435.700,00 di entrate in conto capitale (contributi per permesso a costruire) è destinato al ripiano del bilancio corrente per l'anno 2019;

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
sanzioni amministrative	32.000,00	33.000,00	33.000,00
recupero evasione tributaria	305.000,00	298.000,00	290.000,00
canoni per concessioni pluriennali	7.000,00		
Rimborso dallo Stato per elezioni referendum	28.900,00	50.400,00	44.775,00
altre da specificare			
TOTALE	372.900,00	381.400,00	367.775,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	28.900,00	50.400,00	44.775,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	28.900,00	50.400,00	44.775,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	606.246,07	10.739,07	10.739,07
Titolo 1	8.281.640,00	8.303.640,00	8.326.640,00
Titolo 2	498.986,00	457.986,00	459.986,00
Titolo 3	3.140.516,00	3.243.216,00	3.256.376,00
Titolo 4	1.507.300,00	2.220.000,00	2.150.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	14.034.688,07	14.235.581,07	14.203.741,07
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	12.287.491,07	12.089.281,07	12.120.341,07
Titolo 2	1.390.997,00	1.783.300,00	1.714.300,00
Titolo 4	356.200,00	363.000,00	369.100,00
Totale spese finali	14.034.688,07	14.235.581,07	14.203.741,07
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.33. del 06/03/2017.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1 in data 23/2/2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	220.849,07	10.739,07	10.739,07
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	385.397,00	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	+	606.246,07	10.739,07	10.739,07
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	8.281.640,00	8.303.640,00	8.326.640,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	498.986,00	457.986,00	459.986,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	3.140.516,00	3.243.216,00	3.256.376,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	1.507.300,00	2.220.000,00	2.150.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	+	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	12.276.752,00	12.078.542,00	12.109.602,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	10.739,07	10.739,07	10.739,07
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	-	412.835,46	503.174,92	590.832,42
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	-	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	11.874.655,61	11.586.106,15	11.529.508,65
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.390.997,00	1.783.300,00	1.714.300,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	-	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	-	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	1.390.997,00	1.783.300,00	1.714.300,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽⁴⁾	-	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		769.035,46	866.174,92	959.932,42
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IT/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 2.332.000,00 con un aumento di euro 99.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREVISIONE DEFINITIVA	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2017	2018	2019
ICI	35.000,00	10.000,00	8.000,00	5.000,00
IMU	220.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TASI		25.000,00	25.000,00	25.000,00
TARI	20.000,00	20.000,00	15.000,00	10.000,00
TOTALE	275.000,00	305.000,00	298.000,00	290.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione 2017	Previsione 2017	copertura
ASILI NIDO	297.000,00	522.891,12	56,79959
ATTIVITA' CULTURALI	38.000,00	264.372,76	14,37364
ASSISTENZA DOMICILIARE	63.800,00	256.566,30	24,86687
TOTALE	398.800,00	1.043.830,18	38,21

La copertura dei costi dell'Asilo nido per l'esercizio 2017 è considerata al 50% ai sensi dell'art. 5 della Legge 492/92.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno al 85% e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

E/S	TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE ANNO 2017	PREVISIONE ANNO 2018	PREVISIONE ANNO 2019	ACC. FCDE MEDIA SEMPLICE 2017	ACC. FCDE MEDIA SEMPLICE 2018	ACC. FCDE MEDIA SEMPLICE 2019
E	1	0101	06	10000200	Recupero evasione IMU	250.000,00	250.000,00	250.000,00	80.500,00	97.750,00	115.000,00
E	1	0101	08	10000120	Recupero evasione su imposta ICI	10.000,00	8.000,00	5.000,00	992,67	964,30	709,05
E	1	0101	51	10000230	Tassa comunale sui rifiuti - TARI	2.332.000,00	2.351.000,00	2.372.000,00	84.000,00	102.000,00	120.000,00
E	1	0101	52	10000090	Tassa occupazione spazi ed aree pubbli- che	106.000,00	106.000,00	106.000,00	20.741,13	25.185,65	29.630,18
E	1	0101	53	10000100	Imposta comunale sulla pubblicità	296.000,00	296.000,00	296.000,00	49.212,07	59.757,52	70.302,96
E	1	0101	53	10000110	Diritti sulle pubbliche affissioni	36.000,00	36.000,00	36.000,00	6.567,88	7.975,28	9.382,68
E	1	0101	98	10000140	Recupero evasione su tasse Comunali	20.000,00	15.000,00	10.000,00	2.315,60	2.108,85	1.654,00
E	3	01	0200	30000010	Proventi degli Asili Nido	230.000,00	281.000,00	285.000,00	4.602,99	6.828,72	8.148,15
E	3	01	0300	30000210	Canone annuo per la gestione del servizio di teleriscaldamento	42.700,00	42.700,00	42.700,00	18.022,77	21.884,80	25.746,82
E	3	01	0300	30000280	Affitti di negozi	29.000,00	29.000,00	29.000,00	0,00	0,00	0,00
E	3	01	0300	30000290	Affitti di autorimesse di proprietà comunale 16%	142.000,00	145.000,00	145.000,00	15.904,00	19.720,00	23.200,00
E	3	01	0300	30000300	Affitti di case comunali (alloggi ERP) 16%	545.000,00	558.000,00	558.000,00	61.040,00	75.888,00	89.280,00
E	3	01	0300	30000650	Canone di concessione non ricognitorio 10%	40.600,00	40.600,00	40.600,00	3.220,00	3.910,00	4.600,00
E	3	02	0200	30000320	Sanzioni amministrative varie - Polizia Locale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	206,29	250,50	294,70
E	3	02	0200	30000330	Sanzioni amministrative varie - Governo del territorio	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	
E	3	02	0200	30000340	Entrate per sanzioni amministrative per violazione di norme di legge/regolamenticomunali e ordinanze	400.000,00	400.000,00	400.000,00	48.048,00	58.344,00	68.640,00
E	3	02	0300	30000360	Entrate per sanzioni amministrative per violazione di norme di legge/regolamenticomunali e ordinanze	66.000,00	66.000,00	66.000,00	4.789,62	4.965,97	5.842,32
E	3	02	0300	30000380	Sanzioni amministrative varie - Governo del territorio	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	
E	3	02	0300	30000400	Sanzioni amministrative varie - Polizia Locale	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
E	3	02	0300	30000630	Entrate per sanzioni amministrative per violazione norme che tutelano l'ambiente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	
E	3	05	9900	30000720	Rimborso spese condominiali case comunali in affitto, box, negozi	149.000,00	153.000,00	153.000,00	7.772,44	9.691,33	11.401,56
E	3	05	9900	30000820	Contributi per trasporto pubblico locale 10%	70.000,00	70.000,00	70.000,00	4.900,00	5.950,00	7.000,00
						4.804.800,00	4.887.800,00	4.904.800,00	412.835,46	503.174,92	590.832,42

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Sanzioni	466.000,00	466.000,00	466.000,00
TOTALE ENTRATE	466.000,00	466.000,00	466.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	52.837,62	63.309,97	74.482,32
Compenso al concessionario	14.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale	399.162,38	390.690,03	379.517,68

Con atto di Giunta n. 30 in data 06.03.2017 la somma di euro 399.162,38 (previsione meno fondo e compenso al concessionario) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha destinato euro 13.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 199.581,19.=

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	408.905,74	0,00
2016	365.000,00	29,24
2017	900.000,00	55,74
2018	700.000,00	62,38
2019	700.000,00	62,24

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	3.415.957,00	3.308.680,00	3.092.196,00	3.087.196,00
102	imposte e tasse a carico ente	234.200,00	233.500,00	209.900,00	209.900,00
103	acquisto beni e servizi	7.217.494,07	6.837.208,00	6.780.858,00	6.770.933,00
104	trasferimenti correnti	1.011.415,00	981.820,00	976.020,00	976.020,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	88.340,00	73.200,00	69.200,00	64.200,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimbprsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
110	Altre spese correnti	862.610,00	849.083,07	957.107,07	1.008.092,07
TOTALE		12.836.016,07	12.287.491,07	12.089.281,07	12.120.341,07

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 232.876,52;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.339.961,52;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 1 in data 23/02/2017, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	3.282.059,94	3.097.870,00	3.079.196,00	3.074.196,00
Spese macroaggregato 103	127.457,38	58.657,00	58.657,00	58.657,00
Irap macroaggregato 102	214.069,31	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale spese di personale (A)	3.623.586,63	3.356.527,00	3.337.853,00	3.332.853,00
(-) Componenti escluse (B)	1.283.625,11	1.275.249,68	1.275.249,68	1.275.249,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.339.961,52	2.081.277,32	2.062.603,32	2.057.603,32
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 6.181,22. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	38.632,59	84,00%		3.850,00	3.850,00	3.850,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.172,80	80,00%	2.034,56	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	6.696,36	50,00%	3.348,18	2.657,00	2.657,00	2.657,00
Formazione	8.046,75	50,00%	4.023,38	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	63.548,50		9.406,12	12.507,00	12.507,00	12.507,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 55.308,54 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 72.983,08 pari allo 0,60% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 36.310,58 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)esendo previsto per un importo pari ad €70.000,00 allo 0,51% delle spese finali.*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e per gli anni 2017,2018 e 2019 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi:

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
alienazione di beni	477.300,00	510.000,00	540.000,00
contributo per permesso di costruire	900.000,00	700.000,00	700.000,00
- contributo per permesso di costruire destinato alla spesa corrente	501.700,00	436.700,00	435.700,00
contributi agli investimenti	75.000,00	1.010.000,00	910.000,00
altre entrate in conto capitale	55.000,00		
totale	1.005.600,00	1.783.300,00	1.714.300,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 1.783.300,00	€ 1.714.300,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<i>Totale spesa investimento</i>	€ 1.783.300,00	€ 1.714.300,00

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	81.931,80	92.400,00	73.200,00	69.200,00	64.200,00
entrate correnti	13.185.962,79	12.666.854,06	12.497.996,54	12.497.996,54	12.497.996,54
% su entrate correnti	0,62%	0,73%	0,59%	0,55%	0,51%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	4.868.304,87	4.402.523,70	3.908.015,12	3.551.815,12	3.188.815,12
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	465.781,17	494.508,58	356.200,00	363.000,00	369.100,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	4.402.523,70	3.908.015,12	3.551.815,12	3.188.815,12	2.819.715,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	81.931,80	79.696,81	73.200,00	69.200,00	64.200,00
Quota capitale	465.781,17	494.508,58	356.200,00	363.000,00	369.100,00
Totale	547.712,97	574.205,39	429.400,00	432.200,00	433.300,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- di una revisione delle entrate che sono state allineate con quanto effettivamente realizzato negli anni precedenti;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici .

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione:

- ha preso visione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) anno 2017/2019;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione, sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Castellanza, 9 Marzo 2017

**IL REVISORE UNICO
(Dr. Paolo Borri)**